



REPORT BANDI PIEMONTE

INDICE

TABELLA RIEPILOGATIVA	2
MIPAAF. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE.....	4
MINISTERO DEL TURISMO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO AL SETTORE TURISTICO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO.....	6
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE.....	11
L.R. 23/2004. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO A FAVORE DELLE COOPERATIVE E DEI LORO CONSORZI.....	13
CCIAA DI TORINO. BANDO DESIGN CALLING DIGITALE 2022. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'INNOVAZIONE DIGITALE DESIGN-BASED DELLE IMPRESE. ...	17
CCIAA DI TORINO. BANDO SOS CREDIT 2022. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER ABBATTERE GLI INTERESSI DEL CREDITO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE.	21

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

TABELLA RIEPILOGATIVA

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
MIPAAF. Finanziamento a fondo perduto per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione.	Micro Impresa, PMI, Ente pubblico	Agricoltura, Servizi, Pubblico	In fase di attivazione
Ministero del Turismo. Finanziamento a fondo perduto a sostegno al settore turistico e valorizzazione del patrimonio informativo.	Micro Impresa, PMI, Ente pubblico	Servizi, Pubblico, Agricoltura	03/09/2022
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Finanziamento a fondo perduto a sostegno degli enti del terzo settore.	Associazione	No profit	24/08/2022
L.r. 23/2004. Finanziamento a fondo perduto e finanziamento a tasso agevolato a favore delle Cooperative e dei loro Consorzi.	Cooperative, Consorzi	Agricoltura, Agroindustria/Agroalimento ntare, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi, Turismo	Fino ad esaurimento delle risorse
CCIAA di Torino. Bando Design Calling digitale	Micro Impresa, PMI	Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura,	09/09/2022

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezza@odcec.torino.it

2022. Finanziamento a fondo perduto fino all'80% per l'innovazione digitale design-based delle imprese.		Agroindustria/Agroalimentare	
CCIAA di Torino. Bando SOSCredit 2022. Finanziamento a fondo perduto per abbattere gli interessi del credito alle micro e piccole imprese.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Servizi, Turismo	30/11/2022

MIPAAF. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Pubblico, Agricoltura

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI, Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Il presente decreto definisce i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse, per il perseguimento di interventi, sul territorio nazionale, volti a:

- a) sostenere e incrementare l'offerta, nel settore della ristorazione, di prodotti alimentari tipici, ad indicazione geografica e biologici;
- b) migliorare la conoscenza dei prodotti alimentari tipici nelle regioni di riferimento, nonché dei prodotti ad indicazione geografica e biologici.

Soggetti beneficiari

Sono ammessi a presentare istanza di agevolazione per le attività di cui al successivo articolo, i seguenti soggetti:

- a) imprese di ristorazione con somministrazione di pasti rientranti nella tradizione culinaria regionale e nazionale;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

b) imprese ricettive, ivi inclusi gli agriturismi, con attività di somministrazione pasti rientranti nella tradizione culinaria regionale e nazionale;

c) pubblici esercizi, ivi incluse scuole ed ospedali, con attività di somministrazione.

Le imprese di cui alle lettere a) e b) possono presentare istanza di agevolazione direttamente o conferire mandato ad associazioni di cuochi e ristoratori costituite nei modi di legge.

Al fine di risultare ammissibili al beneficio, alla data di presentazione della domanda, i soggetti indicati sopra devono:

- somministrare prodotti alimentari tipici provenienti dalla regione ove è ubicato l'esercizio o, in caso di necessità, da regioni limitrofe, nonché di prodotti ad indicazione geografica e biologici;
- promuovere la conoscenza da parte dei consumatori della storia e della cultura enogastronomica di ciascuna regione e provincia autonoma, di cui sono espressione i prodotti agricoli tradizionali.

Alla data di presentazione della domanda, l'utilizzo di prodotti alimentari tipici, ad indicazione geografica e biologici deve essere adeguatamente pubblicizzato nell'ambito della offerta commerciale di ciascun esercizio pubblico o commerciale di somministrazione, in modo da favorire la conoscenza dei consumatori dei prodotti alimentari tipici di ciascuna regione italiana.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse da assegnare nel quadro dell'applicazione del presente decreto ammontano - salvo ulteriori integrazioni - ad un milione di euro per l'annualità 2022, a valere sulle disponibilità del Fondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati.

Scadenza

In fase di attivazione



MINISTERO DEL TURISMO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO AL SETTORE TURISTICO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Turismo, Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export, Opere edili e impianti, Avvio attività /StartUp, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 30/09/2022

Il bando è finalizzato a selezionare progetti (“Progetti per la Montagna”) presentati da soggetti privati profit e non profit, con preferenza premiale per quelli organizzati in rete o raggruppati, per la valorizzazione turistica del patrimonio montano e per il potenziamento delle infrastrutture esistenti, per la fruizione sostenibile, anche alla luce dei cambiamenti climatici in atto, specie nelle Regioni del Meridione d’Italia.

I Progetti presentati dovranno essere, dunque, finalizzati a:

- qualificare e potenziare la dotazione e la proposta di servizi esistente ed eventualmente le infrastrutture funzionali agli stessi servizi;
- implementare, anche mediante la promozione di esperienze associative/federative, forme di turismo funzionali alla conservazione ed alla cura dell’ambiente;
- favorire la promozione dei prodotti tipici;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

- promuovere il turismo esperienziale (es. turismo enogastronomico, naturalistico, religioso, sportivo, culturale, ecc.);
- implementare il ricorso all'innovazione ed alle nuove tecnologie facendo leva sul Tourism Digital Hub (TDH), sull'interoperabilità e sulla trasformazione digitale;
- sfruttare il TDH per amplificare la notiziabilità e la diffusione delle iniziative attraverso il digitale, incluse quelle di marketing e di partenariato sul territorio.

Soggetti beneficiari

Le candidature per il finanziamento dei Progetti per la Montagna possono essere presentate da soggetti privati profit o non profit ("Proponenti"), in forma singola o aggregata, con preferenza e premialità per la forma aggregata. A titolo esemplificativo, è favorita la partecipazione dei Raggruppamenti di imprese, dei Consorzi locali di promozione turistica, delle Organizzazioni di Management delle Destinazione turistica comunque denominate purché di diritto privato (DMO o DMC), e delle Reti di impresa turistiche e connesse, esistenti e/o da creare appositamente per la partecipazione al bando.

Tipologia di interventi ammissibili

Ogni Progetto per la Montagna deve individuare interventi con finalità di interesse collettivo sostenibili nel tempo, sinergici e integrati tra loro, finalizzati allo sviluppo turistico e a rivitalizzare il tessuto socioeconomico locale, in grado di produrre effetti in termini di crescita occupazionale, contrasto all'esodo demografico, incremento della partecipazione attiva dei cittadini e dell'attrattività turistica. I progetti saranno finalizzati alla promozione di processi di integrazione all'interno della filiera turistica montana. Essi avranno l'obiettivo di migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto e incoraggiare gli investimenti per accrescere la capacità competitiva e innovativa dell'imprenditorialità turistica del settore, in particolare sui mercati esteri.

Gli interventi, iniziative e attività, attengono all'ambito turistico, declinato anche nei suoi collegamenti con gli ambiti della cultura, istruzione, ricerca, welfare, ambiente, ecc., nell'obiettivo di incrementare quantitativamente e qualitativamente i servizi, razionalizzare l'offerta e la sua gestione, rafforzare indirettamente le filiere produttive locali collegate. A questo fine, indicativamente, a titolo esemplificativo, ogni Progetto per la Montagna potrà essere articolato in una o più tipologie di intervento, tra quelle di seguito elencate a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- iniziative congiunte di valorizzazione delle offerte turistiche sia per la montagna invernale che per quella estiva con il potenziamento di attività rivolte a target di turisti differenziati: bike-park, mountain bike, arrampicata, freeride, parapendio, trekking, ecc.;
- iniziative che migliorino la conoscenza del territorio a fini turistici con particolare riferimento a sistemi di promo-commercializzazione che utilizzino le nuove tecnologie digitali interoperabili con il TDH;
- promozione del turismo locale sui mercati nazionali esteri, mediante le adeguate azioni commerciali, anche in collaborazione con le imprese dell'intermediazione organizzata (AdV e TO);
- integrazione con programmi promozionali e programmi fedeltà veicolati attraverso il Portale Italia.it ed integrazione delle iniziative montane nell'offerta esposta sul portale, sia attraverso l'interfaccia per interoperabilità "TDH022" che attraverso mobile app e chat del portale stesso, per interagire in tempo reale con il territorio;
- iniziative volte alla riduzione dei costi delle imprese facenti parte della rete attraverso la messa a sistema degli strumenti informativi di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici, la creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi;
- investimenti in servizi specialistici per il miglioramento della qualità dell'offerta, anche mediante l'impiego di professionisti altamente specializzati, e per la costruzione di prodotti/pacchetti turistici integrati;
- eventuali investimenti per la revisione e sostituzione di impianti e infrastrutture già esistenti per la fruizione della montagna, funzionali alle azioni di cui ai punti precedenti.

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi oggetto del presente avviso, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, ivi incluse le spese per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti spese di investimento, effettivamente sostenute dal soggetto attuatore, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:

- a. spese per la realizzazione di attività, servizi turistici, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;
- b. spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento;
- c. costi per l'avvio della gestione di attività e servizi;
- d. costi di promozione e comunicazione;
- e. investimenti in servizi specialistici per il miglioramento della qualità dell'offerta, anche mediante l'impiego di professionisti altamente specializzati, e per la costruzione di prodotti/pacchetti turistici integrati;
- f. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
- g. spese per l'esecuzione di lavori funzionali ai punti precedenti;
- h. spese per l'acquisto di beni/servizi;
- i. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
- j. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;
- k. costi relativi al rilascio dell'idonea garanzia fidejussoria/cauzione;
- l. imprevisti (se inclusi nel quadro economico);
- m. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro 26.700.000,00.

Saranno finanziati Progetti per la Montagna per un importo massimo del contributo concedibile (comprensivo di IVA) pari a euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) ciascuno.



Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è concedibile nella misura massima del 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi nei limiti del massimale di cui al precedente punto.

Scadenza

ore 13:00 del giorno 30 settembre 2022.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 24/08/2022

Il bando intende dare sostegno agli Enti del Terzo Settore.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- enti non commerciali
- enti religiosi civilmente riconosciuti
- organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte nella relativa anagrafe.

in possesso dei seguenti requisiti:

- essere titolari di partita IVA
- essere fiscalmente residenti nel territorio dello Stato
- avere svolto prestazione di servizi socio-sanitari e assistenziali, in regime diurno, semi-residenziale e residenziale, in favore di anziani non autosufficienti o disabili,

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

nel periodo ricompreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021, corrispondente alla durata dello stato emergenziale da Covid-19;

- essere titolari di autorizzazione al funzionamento ai sensi della normativa regionale e provinciale di riferimento.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è di 20.000.000,00.

Il contributo assegnato a ciascun ente sarà determinato sulla base della seguente formula: totale delle risorse assegnate a ciascuna Regione-Provincia autonoma/n.di domande ammesse presentate dai soggetti beneficiari aventi sede legale nel corrispondente territorio regionale-provinciale.

Scadenza

ore 18:00 di mercoledì 24 agosto 2022

L.R. 23/2004. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO A FAVORE DELLE COOPERATIVE E DEI LORO CONSORZI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo

BENEFICIARI: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Avvio attività / StartUp, Opere edili e impianti, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Regione Piemonte ha approvato i termini per la presentazione delle domande sul Nuovo programma di interventi della Legge regionale n. 23/2004.

Concessione di contributi a fondo perduto:

- per spese di avvio a favore di società cooperative di nuova costituzione,
- per spese e/o consulenze (introduzione e sviluppo sistemi di gestione per la qualità, creazione di reti commerciali, certificazioni di prodotto e di controllo della produzione, introduzione e consolidamento di sistemi di rendicontazione sociale) e costi esterni di formazione professionale e manageriale dei soci a favore di tutte le società cooperative,
- per l'aumento di capitale sociale finalizzato allarealizzazioni di investimenti.

Concessione di finanziamenti a tasso agevolato per l'aumento di capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti.

Soggetti beneficiari

Sono destinatari degli interventi previsti dal presente programma le società cooperative a mutualità prevalente ed i loro consorzi.

I soggetti beneficiari richiedenti:

- un finanziamento a tasso agevolato, devono avere un patrimonio netto, alla data di concessione dell'incentivo e alla data della rendicontazione finale, superiore all'ammontare di eventuali perdite d'esercizio risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- contributi a fondo perduto devono avere un patrimonio netto, alla data della rendicontazione finale, superiore all'ammontare di eventuali perdite d'esercizio risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Soggetti beneficiari di nuova costituzione:

Sono definiti soggetti di nuova costituzione le società cooperative a mutualità prevalente e loro Consorzi che presentano domanda entro i 24 mesi dalla data della loro costituzione.

Tipologia di interventi ammissibili

La domanda di finanziamento a tasso agevolato deve essere finalizzata al conseguimento di uno tra i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di investimenti in macchinari, attrezzature, arredi, automezzi (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti beneficiari operanti nel settore del trasporto su strada) gli investimenti devono essere collocati sul territorio regionale;
- b) acquisto o costruzione di immobili, attivazione o adeguamento di impianti tecnici e dei locali necessari per l'esercizio delle attività; gli investimenti devono essere collocati sul territorio regionale;
- c) incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti collocati sul territorio regionale.

La domanda di contributo deve essere finalizzata al conseguimento di uno o più tra i seguenti obiettivi:

d) copertura delle spese generali di avviamento e delle spese di assistenza tecnica-gestionale connesse all'attività; la spesa per la realizzazione del logo e/o del sito è ammissibile fino ad

un tetto massimo di Euro 5.000,00, IVA esclusa;

e) introduzione e sviluppo dei sistemi di certificazione di qualità e della rintracciabilità dei prodotti (spese per ottenere le certificazioni ISO di prodotto, di sistema e ambientali);

f) creazione di reti commerciali, in via telematica; personalizzazione di applicazioni che gestiscono l'attività di vendita via internet e l'integrazione con altri sistemi informativi aziendali (gestione magazzino, distribuzione, amministrazione);

g) formazione professionale e manageriale dei soci;

h) introduzione e consolidamento di sistemi di rendicontazione sociale e di controllo di gestione (bilancio sociale, bilancio ambientale, bilancio di sostenibilità e controllo di gestione);

i) incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti collocati sul territorio regionale

Entità e forma dell'agevolazione

L'intervento agevolativo si concretizza nella concessione di un finanziamento agevolato per gli obiettivi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente paragrafo 4 e di un contributo a fondo perduto per gli obiettivi di cui alle lettere d), e), f), g), h) e i) del medesimo.

Il finanziamento copre fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e viene erogato in anticipo sulle spese, con le seguenti modalità:

a) ambiti prioritari d'intervento:

- 70% fondi regionali a tasso zero;
- 30% fondi bancari a tasso convenzionato

b) ambiti non prioritari:

- 50% fondi regionali a tasso zero;
- 50% fondi bancari a tasso convenzionato

La domanda di finanziamento a tasso agevolato deve prevedere un importo complessivo degli investimenti non inferiore a Euro 15.000,00 (IVA esclusa) e non superiore a Euro 700.000,00.

- L'intervento del Fondo regionale non può superare l'importo di Euro 350.000,00.
- Le domande con ambito prioritario potranno essere presentate per un importo massimo di spesa ammissibile (IVA esclusa) pari ad Euro 500.000,00.
- Le domande con ambito non prioritario potranno essere presentate per un importo massimo di spesa ammissibile (IVA esclusa) pari ad Euro 700.000,00.

Il finanziamento avrà durata massima:

- fino a 15 anni (senza preammortamento) per gli investimenti immobiliari;
- fino a 6 anni (di cui uno eventuale di preammortamento) per gli investimenti produttivi e per l'aumento di capitale sociale.

Il piano di rimborso è regolato in rate trimestrali posticipate, con scadenza ultimo giorno del trimestre solare (marzo, giugno, settembre e dicembre).

Il contributo a fondo perduto viene concesso fino al 40% della spesa riconosciuta ammissibile (IVA esclusa) per gli obiettivi d),e),f),g) e h), importo minimo di Euro 4.000,00 a fronte di una spesa ammissibile minima di Euro 10.000,00 e importo massimo di Euro 50.000,00 a fronte di una spesa ammissibile massima di Euro 125.000,00.

Per l'obiettivo i) aumento di capitale sociale, il contributo a fondo perduto viene concesso fino al 40% dell'aumento del capitale sociale sottoscritto e versato, importo minimo di Euro 4.000,00, a fronte di un aumento di capitale sociale sottoscritto e versato minimo di Euro 10.000,00 e importo massimo di Euro 100.000,00 a fronte di un aumento di capitale sottoscritto versato massimo di Euro 250.000,00.

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi



CCIAA DI TORINO. BANDO DESIGN CALLING DIGITALE 2022. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'INNOVAZIONE DIGITALE DESIGN-BASED DELLE IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Digitalizzazione, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 09/09/2022

Obiettivo del bando è stimolare l'innovazione digitale design-based all'interno delle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI) del territorio, di tutti i settori economici, tramite attività di coaching ed erogazione di contributi a fondo perduto.

Si intende, in generale, per innovazione digitale design-based, la progettazione e sviluppo di strumenti e sistemi rivolti alla sfera digitale. Tali attività saranno svolte dalle imprese partecipanti al bando in collaborazione con designer o studi di progettazione presenti sulla piattaforma www.asktodesign.it.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni le **imprese di tutti i settori** che, a partire dalla data di presentazione della domanda (Fase 1) e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezza@odcec.torino.it

a) siano **Micro o Piccole o Medie imprese**

b) abbiano **sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Torino**

c) siano **attive**, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese nonché in regola con il pagamento del diritto annuale

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili **iniziative di innovazione digitale design-based**, volte allo sviluppo di strumenti e sistemi rivolti alla **sfera digitale**.

Il progetto prevede due fasi principali:

FASE 1) PERCORSO DI TUTORAGGIO DEDICATO ALLE IMPRESE: Il percorso, totalmente gratuito e realizzato in collaborazione con il Circolo del Design Torino, è dedicato alle imprese richiedenti il voucher e si articola nelle seguenti fasi:

I. Incontro plenario di presentazione del percorso

II. Compilazione del self-assessment: Si tratta di un percorso digitale di self-assessment e accompagnamento, progettato e sviluppato secondo criteri e metodologia dell'interaction design, a disposizione delle aziende che desiderano intraprendere in maniera guidata un'autoanalisi e un'autovalutazione del proprio posizionamento e cogliere questa opportunità per accrescere in maniera informale le proprie competenze sul mondo del progetto.

Il percorso digitale si articola nei seguenti capitoli tematici:

- Capitolo 1: Le basi della strategia e i clienti;
- Capitolo 2: Competitors e innovazione;
- Capitolo 3: Competenze e know-how;
- Capitolo 4: I tuoi prodotti e servizi;
- Capitolo 5: Comunicarsi;
- Capitolo 6: Fiere e spazi dedicati.

III. Incontro di coaching dedicato Verrà calendarizzato con ciascuna azienda un incontro di coaching di un'ora circa durante il quale le figure dei coach, esperti del settore design e dei processi di digitalizzazione e innovazione digitale, accompagneranno l'azienda verso la delineazione dei propri bisogni.

Il coaching si articolerà nei seguenti step:

- delineazione del profilo aziendale a partire dalle informazioni ricavate dal self-assessment;
- costruzione del percorso di assistenza coerentemente al posizionamento dell'azienda;
- assistenza nella creazione della Call da pubblicare in piattaforma.

IV. Compilazione e pubblicazione della Call to Design: Il punto di incontro tra le imprese e i professionisti del design avviene attraverso una Call da pubblicare sulla piattaforma asktodesign.it e verso la quale i designer potranno manifestare il proprio interesse.

V. Selezione del designer o dello studio di design: L'azienda potrà quindi in autonomia selezionare il designer o lo studio con il quale desidera collaborare, anche a fronte di incontri conoscitivi di persona o online.

A conclusione del percorso di tutoraggio, le imprese potranno presentare domanda per:

FASE 2) VOUCHER PROGETTO DI DESIGN DIGITALE: Potranno partecipare alla Fase 2 solo le imprese che hanno concluso positivamente il percorso di Tutoraggio (Fase 1).

Sono ammissibili al contributo le voci di spesa relative ai servizi di un designer o uno studio di progettazione presente sulla piattaforma www.asktodesign.it e in risposta ad una Call to Design, o richiesta di progetto, caricata dall'azienda ricevente il voucher sulla medesima piattaforma e a seguito del percorso di selfassessment e coaching dedicato.

In particolare, sono ammissibili le seguenti voci di spesa, attinenti alla progettazione e sviluppo di:

- implementazione di canali digitali di promozione e comunicazione dell'impresa (es. sito internet, social network, piattaforme fieristiche digitali ecc.);

- applicazioni digitali utili a veicolare servizi e prodotti dell'impresa;
- materiali di comunicazione indirizzati alla sfera digitale (campagne foto/video, banner ads, template per presentazioni, 3D design, template per newsletter, motion graphic etc.);
- sistemi per l'efficientamento dell'organizzazione aziendale (sistemi gestionali, sistemi per lo smart working etc.);
- piattaforme e sistemi per l'e-commerce e l'innovative payment;
- impiego di sistemi IoT;
- efficientamento della supply chain e della logistica attraverso sistemi digitali;
- sistemi per la blockchain.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio di Torino per la concessione dei voucher ammontano a **Euro 100.000**;

Le agevolazioni per la realizzazione del progetto di design digitale di cui alla FASE 2 saranno accordate sotto forma di **voucher, con un importo massimo di Euro 5.000,00**;

L'importo è limitato alla percentuale dell'**80% dei costi ammissibili**. L'**investimento minimo** (sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere, a pena di decadenza) richiesto per ogni impresa partecipante al progetto è di **Euro 3.000**.

Scadenza

Le domande possono essere presentate **dalle ore 9 del 22/07/2022 alle ore 17 del 09/09/2022**.

CCIAA DI TORINO. BANDO SOS CREDIT 2022. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER ABBATTERE GLI INTERESSI DEL CREDITO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 30/11/2022

La Camera di commercio di Torino intende promuovere e sostenere l'accesso al credito delle micro e piccole imprese tramite le misure sottoelencate:

- **Misura 1:** contributi per l'abbattimento del tasso di interesse per il finanziamento di investimenti concesso da Banche con la garanzia di un Confidi;
- **Misura 2:** contributi per l'abbattimento del tasso di interesse per operazioni di liquidità finalizzata alla copertura di alcuni costi aziendali, effettuate con Banche con la garanzia di un Confidi;
- **Misura 3:** contributi per l'abbattimento del tasso di interesse su operazioni di credito diretto effettuate dai Confidi;
- **Misura 4:** contributi per l'abbattimento del costo della garanzia prestata dai Confidi per le misure 1 e 2.

Inoltre, in ottica sinergica e complementare alle misure presentate, allo scopo di accrescere le conoscenze per una corretta gestione finanziaria e la consapevolezza del proprio standing finanziario, anche al fine di prevenire situazioni di crisi le imprese che presentano domanda di contributo per le misure 1, 2 e 3 saranno tenute a partecipare al percorso camerale “Cultura della Programmazione economica finanziaria nelle MPMI” meglio descritto sul sito www.to.camcom.it.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni **tutte le imprese**, indipendentemente dal settore di appartenenza, che abbiano **sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Torino** e che siano **microimprese e piccole imprese**.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono agevolabili i finanziamenti concessi da banche supportati dalla garanzia di un Confidi destinati alla realizzazione dei seguenti programmi/operazioni:

Misura 1 - Investimenti

Sono ammissibili i seguenti piani di investimento rivolti:

- avvio di attività imprenditoriale e acquisto di attività preesistente
- realizzazione di progetti aziendali concernenti l'innovazione di prodotto, tecnologica o organizzativa
- realizzazione di progetti aziendali innovativi che, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie o di originali soluzioni organizzative, portino a conseguire una misurabile e consistente riduzione, all'interno ed all'esterno dell'azienda, dell'impatto ambientale in termini di emissioni d'aria, acqua, rifiuti, rumore
- incremento e/o miglioramento della capacità produttiva attraverso l'ammmodernamento, l'ampliamento dei processi aziendali e delle strutture operative
- realizzazione di percorsi di certificazione inerenti sia l'impresa che un prodotto specifico
- incremento/implementazione di sistemi di sicurezza e sorveglianza
- al miglioramento organizzativo e gestionale attraverso l'adeguamento strumentale e tecnologico del sistema informativo. Le tipologie di spesa rendicontabili sono le seguenti:

- acquisto/ristrutturazione di immobili (esclusi i terreni) e/o fabbricati solo se negli stessi si svolge l'attività dell'impresa o questa verrà svolta entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda
- acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali
- acquisto di sistemi informatici di gestione (hardware e software)
- spese per la realizzazione di siti e sistemi web propri dell'azienda, all'erogazione di propri servizi web su Internet, all'attivazione di procedure di commercio elettronico tradizionale
- acquisizioni di marchi e brevetti e fee d'ingresso per franchising
- acquisto di automezzi commerciali strumentali all'attività dell'impresa
- acquisto di scorte entro il limite massimo del 20% - 40% per le nuove imprese5 - dell'ammontare complessivo dell'investimento agevolato
- spese per consulenze specialistiche riferite ai programmi di investimenti oggetto dell'agevolazione nel limite del 30% delle stesse
 - installazione impianti di allarme antintrusione, sorveglianza, ecc.
- acquisto di nuove strutture, impianti e attrezzature per la realizzazione di interventi di riduzione dell'impatto ambientale
- spese per consulenze specialistiche riferite al passaggio da ditta individuale/ società di persone a società di capitali nel limite del 30% delle stesse
- spese notarili riferite al passaggio da ditta individuale/società di persone, a società di capitali
- spese relative alla prototipazione
- spese relative a pubblicità, promozione e partecipazioni a eventi fieristici.

Misura 1.1 - Investimenti digitali

L'investimento dovrà riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1 - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi – ed eventualmente una o più tecnologie dell'Elenco 2, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:

Elenco 1 - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente

- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva e stampa 3D;
- prototipazione rapida;
- internet delle cose e delle macchine;
- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security e business continuity;
- big data e analytics;
- intelligenza artificiale;
- blockchain;
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- simulazione e sistemi cyberfisici;
- integrazione verticale e orizzontale; • soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- sistemi di e-commerce;

- sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- connettività a Banda Ultralarga.

Elenco 2:

1. sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
2. sistemi fintech;
3. sistemi EDI, electronic data interchange;
4. geolocalizzazione;
5. tecnologie per l'in-store customer experience;
6. system integration applicata all'automazione dei processi;
7. tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
8. programmi di digital marketing;
9. soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute entro i sei mesi successivi alla data di erogazione del finanziamento, regolarmente annotate nella contabilità aziendale ed al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Misura 2 - Operazioni di liquidità

Sono ammissibili i finanziamenti, supportati dalla garanzia di un Confidi, a scopo di liquidità per la copertura delle seguenti tipologie di costi aziendali:

1. Scorte di Magazzino
2. Utenze
3. TFR

4. Tredicesime mensilità – Quattordicesime mensilità
5. Pagamento contributi previdenziali e assistenziali
6. Assicurazioni

Misura 3 – Credito diretto del Confidi Il finanziamento è erogato direttamente dai Confidi, sia per finalità di investimento che di liquidità di cui agli elenchi per le misure 1 e 2.

Per poter partecipare a questa misura l'impresa deve obbligatoriamente partecipare al percorso camerale "Cultura della Programmazione economica finanziaria nelle MPMI". Sono ammessi all'agevolazione i finanziamenti fino a 84 mesi ma il calcolo del contributo verrà effettuato tenendo in considerazione solo i primi 60 mesi. Il contributo sarà ad abbattimento del tasso passivo applicato di 3 punti percentuali, fino a un massimo di 3.500€ al lordo della ritenuta d'acconto del 4%.

Misura 4 - Operazioni di Garanzia

Sono agevolabili le spese sostenute dall'impresa per l'ottenimento del servizio di garanzia dei Confidi, relativo ad un finanziamento a valere sugli interventi 1 e 2. Per le imprese che beneficiano di questa misura i Confidi dovranno allegare una breve relazione relativa all'analisi svolta per l'erogazione del servizio, evidenziante lo scoring/rating assegnato all'impresa e le banche dati consultate. Il contributo sarà pari al 50% del costo ammissibile, fino a un massimo di 3.000€ al lordo della ritenuta d'acconto del 4%. Spese ammissibili: la parte fissa del costo della garanzia (es. spese di istruttoria) e le commissioni di garanzia.

Entità e forma dell'agevolazione

Possono beneficiare dei **contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse** le imprese che hanno stipulato un contratto di finanziamento bancario, garantito dal Confidi, successivamente al 12 luglio 2022, data di apertura del bando per le imprese, avente le caratteristiche indicate nella tabella seguente. Misura 1 e 2. Per la Misura 3, il finanziamento è erogato direttamente dai Confidi, sia per finalità di liquidità che di investimento.

Misura	Ammontare agevolabile	Abbattimento	durata del finanziamento agevolabile (in mesi)
1 Investimenti	Min € 10.000 Max € 200.000	2,5 punti	Da 36 a 84 (CAP 60 mesi) ⁴
2 Liquidità	Min. €10.000 Max. €200.000	2,5 punti	Da 24 a 84 (CAP 60 mesi)
3 Credito diretto del Confidi	Min € 10.000 Max € 75.00	3 punti	Da 12 a 84 (CAP 60 mesi)

Scadenza

Domande dal 12 luglio 2022 fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il 30 novembre 2022.